



PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE DI ORDINANZA

SETTORE: GESTIONE VIABILITA', EDILIZIA ED AMBIENTE

SERVIZIO: NUOVI INTERVENTI STRADALI E PROGETTAZIONE

CLASSIFICA 008.002.016 FASCICOLO 000001/2019

OGGETTO: S.P. N. 29 DIR B "DEL COLLE DI CADIBONA - DEGO" - SOSPENSIONE PERMANENTE DEL TRANSITO VEICOLARE AI MEZZI AVENTI UNA MASSA SUPERIORE A 30 TONNELLATE, ALLA PROGRESSIVA KM. 122+070 NEL COMUNE DI DEGO.

IL DIRIGENTE DI SETTORE O SUO DELEGATO

VISTI:

- gli articoli 5 e 6 del D.Lgs. n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- gli articoli 37, 38 e 39 del citato D.Lgs. n. 285/1992;
- gli articoli da 30 a 42 ,118 comma 1 lett. d), 110 e 120 comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada" e s.m. e i.;
- il D.M. II. e TT. del 10.7.2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo";

VISTI:

- l'articolo 107 del decreto legislativo n. 267/2000 che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione;
- il vigente statuto provinciale in ordine alle funzioni Dirigenziali;
- l'articolo 18 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione Dirigenziale;
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei Dirigenti

VISTO:

- le risultanze delle prove di carico eseguite e dalle sollecitazioni massime ammissibili, su ponti e viadotti della S.P. n. 29 dir B "del Colle di Cadibona - Dego", in prossimità della progressiva Km. 122+070, in Comune di Dego;
- che si rende conseguentemente necessario, al fine di garantire l'incolumità degli utenti della strada, per il tratto sopra indicato, disporre le seguenti limitazioni temporanee alla circolazione;

- *sospensione permanente della circolazione ai veicoli aventi una massa superiore a 3,00 tonnellate alla progressiva Km. 122+070, nel Comune di Deago.*

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000,

ORDINA

1. sulla S.P. n. 29 dir B“del Colle di Cadibona - Deago”, in prossimità della progressiva Km. 122+070, in Comune di Deago, per le motivazioni in premessa indicate, la sospensione **permanente** della circolazione ai veicoli aventi una massa superiore a 30,00 tonnellate.
 - E' fatto obbligo a chiunque di rispettare la presente Ordinanza la cui inosservanza comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal C.d.S.
 - Tutti i conducenti dei veicoli dovranno comunque uniformarsi alla segnaletica stradale apposta in prossimità dei tratti in oggetto.

DISPONE

1. di rendere noto all'utenza quanto prescritto dalla presente Ordinanza mediante:
 - l'apposizione dei sistemi di segnalamento temporaneo, da collocarsi nei modi prescritti dal richiamato D.M. II. e TT. del 10.7.2002 e secondo quanto stabilito in merito dal Codice della Strada;
 - la pubblicazione del presente Atto all'Albo online della Provincia di Savona per quindici giorni consecutivi;
2. di comunicare copia del presente Atto alla Prefettura di Savona, ai Comandi territoriali delle competenti Forze dell'Ordine, ai Comuni interessati, al Comando territoriale dei Vigili del Fuoco, alle Società/Aziende che gestiscono servizi di trasporto pubblico locale, a “Emergenze sanitarie 118”, alla Confartigianato di Savona, alla C.N.A. di Savona ed altri Enti e Servizi interessati.

DA' ATTO

1. che il responsabile del procedimento, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, è il Dott. Renato Falco;
1. che il presente Atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del Dirigente o suo delegato che ne attesta la regolarità amministrativa;
2. che contro il presente Provvedimento è ammesso:
 - il ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e/o al Ministero dei Trasporti a norma dell'articolo 37, comma 3, del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m. e i., con la procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992 e s.m. e i.;
 - il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'Atto stesso.